

Brunello vince il Bossalito 2018

Pubblicato: Martedì 31 Luglio 2018



Il Bossalito 2018 si è concluso con la vittoria di Brunello, il più piccolo dei paesi partecipanti. Tantissime le persone, davvero di ogni età, che si sono iscritte ai “giochi senza frontiere” della Valbossa, giunta quest’anno alla terza edizione.

In gara, per un mese da giugno a luglio, Gazzada Schianno, Azzate, Brunello, Buguggiate, Mornago, Daverio, Albizzate e Bodio Lomnago.

L’organizzazione del Bossalito è da sempre affidata a Marco Leoni, che ha un compito importante e non riguarda soltanto quello di trovare atleti e concorrenti per le gare. L’obiettivo è **cercare un capitano** che rappresenti e sproni ogni paese, spetterà poi a questo “leader” reclutare i giocatori per ogni disciplina. Occorre che il capitano sia un “personaggio carismatico” che stimoli la voglia di mettersi in gioco, sempre più rara di questi tempi, anche nei paesi. Ma lo scopo del Bossalito è proprio questo: **far rivivere i piccoli centri e alimentare e tenere vivi i contatti tra le persone**.

Si tratta di un’iniziativa che esisteva già nel 1986, che poi è andata ad esaurirsi. E’ ripresa nell’estate 2016 ed ora siamo alla terza edizione.

I tornei spaziano tra vari sport: pallavolo mista, gara di pesca, gioco carte-gara di briscola, gara di bocce, tiro alla fune, formula 1 a pedali- G.P. della Valbossa, camminata-corsa “Quatar Pass e na Curseta”, giornata giochi per bambini con il Bossalito Junior e persino una gara di ballo.

Brunello si è aggiudicata quindi il Trofeo del Bossalito 2018 e il drappo in velluto dipinto dall’artista di Bodio Ivano Bertin e rifinito dal mastro tappezziere di Azzate Fausto Cabra.

L’appuntamento è ora per il prossimo anno. O forse per il 2020: il torneo potrebbe da ora avere cadenza biennale. A meno che la Valbossa non veda l’ora di tornare a giocare.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it